

Ascuola Adi ben i cultural tur ali



PROPOSTE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



PROPOSTE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2022-2023

EDUCARE AL PATRIMONIO

CHI SIAMO

Italia Nostra Onlus è una Associazione che opera in Italia da più di sessant'anni per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, la promozione di uno sviluppo sostenibile su tutto il territorio nazionale. Attraverso attività di volontariato Italia Nostra contribuisce a diffondere nel Paese la cultura della conservazione del Patrimonio.

Fondata nel 1955 è una delle più antiche associazioni ambientaliste italiane e ha annoverato tra le sue fila personalità quali Umberto Zanotti Bianco (primo presidente), Giorgio Bassani, Antonio Cederna, Fulco Pratesi. Dal primo nucleo romano, l'Associazione è cresciuta fino ad arrivare a più di 200 sezioni sparse su tutto il territorio nazionale.

Nel corso della sua ormai lunga storia conta battaglie civili in difesa del patrimonio artistico e ambientale, oltre ad azioni educative, di ricerca e promozione legislativa.

Per conoscere meglio l'Associazione e la sua storia si può visionare la pagina web <https://www.italianostra.org/chi-siamo/una-storia-lunga-oltre-50-anni/> e il videodocumentario visionabile al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=MHGTTia-fegY>

ITALIA NOSTRA E LA SCUOLA

L'Associazione Italia Nostra ha sempre avuto nella sua *mission* una cura particolare per la scuola tanto da costituire al suo interno un attivo Settore di Educazione e Formazione che, attraverso Protocolli di Intesa, dialoga costantemente con il Ministero dell'Istruzione, con il MIC e il MITE, con le Università, con le scuole di Alta Formazione, con le scuole di ogni ordine e grado e promuove accordi con altre associazioni per la realizzazione di progetti articolati, dedicati al patrimonio culturale materiale e immateriale, al paesaggio, alla sostenibilità e all'educazione civica. Per la realizzazione delle progettualità che proponiamo ci avvaliamo di metodologie innovative grazie al supporto di partner scientifici altamente specializzati.

La volontà di essere presenti, solidali e collaborativi con le scuole mira a creare un forte legame tra educazione, formazione e società civile per trasmettere **una visione sistematica del patrimonio culturale** tesa alla realizzazione di una piena e concreta **educazione alla cittadinanza**. In questo senso la nostra principale finalità educativa è quella di favorire negli studenti lo sviluppo della capacità di leggere la complessità del reale, individuandone specificità e fragilità, attraverso un esercizio attivo, critico e responsabile.

In ragione di queste premesse, il Settore Educazione realizza iniziative di formazione per i docenti e di educazione degli studenti, promuovendo campagne, concorsi e progetti dedicati alle scuole di tutto il territorio nazionale.

Il progetto PCTO costituisce da qualche anno una priorità dell'Associazione nelle attività a sostegno delle scuole di II grado ed è caratterizzato dalla **specificità di consentire il perseguimento delle competenze trasversali per l'orientamento attraverso percorsi afferenti a tematiche proprie del secondo asse dell'educazione civica**.

La realizzazione del progetto PCTO costituisce per l'Associazione un grosso impegno economico e di risorse; tuttavia continuiamo ad erogarlo a titolo gratuito. **Si caldeggia, ove gradito, il tesseramento ad Italia Nostra dei docenti e degli studenti maggiorenni che aderiscono alla nostra proposta**, a testimonianza della comune attenzione alla tutela del patrimonio della nazione. Informazioni sul tesseramento possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica soci@italianostra.org

PCTO

Il nostro progetto di PCTO, articolato in **7 percorsi**, è flessibile e pensato per essere realizzato da scuole con *curricula* differenti; consente e favorisce il coinvolgimento di più Dipartimenti disciplinari, ai fini del compiuto conseguimento delle competenze trasversali. I consigli di classe possono riconoscere le ore svolte all'interno della fase formativa del progetto come svolgimento di ore di educazione civica (afferenti all'asse 2 del curriculum di educazione civica).

I percorsi che proponiamo per il corrente anno scolastico, la cui articolazione è dettagliata a partire da pag 8 del presente progetto, sono i seguenti:

- **Percorso 1: IO NON TI ABBANDONO.** *Un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico*
- **Percorso 2: IN-produttivo.** *Italia Nostra e Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI) per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico industriale come identità dei luoghi e delle attività produttive*
- **Percorso 3: #MISPORCOLEMANI.** *Un approccio empirico finalizzato alla tutela del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico della Nazione*
- **Percorso 4: I MUSEI DEL TERRITORIO.** *Una risorsa da scoprire e valorizzare*
- **Percorso 5: IN Cammino.** *Progettazione di un nuovo modello di turismo “lento” ed esperienziale*
- **Percorso 6: IN-sostenibile.** *Un impegno civico per la tutela dei beni comuni e dell’ambiente. La sostenibilità come obiettivo strategico per le future generazioni*
- **Percorso 7: Il paesaggio al confine.** *Italia Nostra e Sapienza sperimentano modelli di narrazione partecipata (percorso riservato alle scuole di Roma)*

I nostri **Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento**, tutti diversamente dedicati all’educazione al patrimonio culturale, sono funzionali a favorire:

- la **rigenerazione educativa dei giovani** all’ambiente, al paesaggio, al patrimonio, alla cultura materiale e immateriale
- la **promozione sociale e civile**
- la **riflessione intorno alle problematiche connesse al patrimonio digitale**
- la **conoscenza di nuove e diverse professionalità** connesse alla salvaguardia, alla tutela, alla comunicazione e alla divulgazione del patrimonio,
- la **creazione di professionalità motivate, di classi dirigenti preparate e culturalmente strutturate**
- il **rafforzamento di una metodologia di ricerca**

- **l'acquisizione di competenze digitali**
- **il potenziamento dell'insegnamento dell'educazione civica** (in coerenza con quanto esplicitato nella legge 92 del 20 agosto 2019 che individua nell'educazione al patrimonio uno dei tre assi portanti della disciplina, finalizzata a esercitare competenze di cittadinanza)

Le attività progettate si svolgeranno in una modalità **mista** (a distanza e in presenza) o **del tutto a distanza**.

La formazione è erogata **a distanza** su piattaforma online. Le altre attività saranno svolte preferibilmente **in presenza**.

Per favorire un contatto diretto e una conoscenza specifica del proprio territorio e in coerenza con le attuali disposizioni ministeriali che prevedono per il corrente anno scolastico attività in presenza, a ciascuna classe sarà abbinato un tutor esperto di Italia Nostra indicato dalla nostra sezione sul territorio, tutor che seguirà gli studenti **in presenza** nell'approfondimento dei contenuti formativi e nell'impostazione del progetto.

La sede nazionale ha in carico i contatti con le scuole e il coordinamento delle attività di formazione generale erogate sulla piattaforma dedicata.

Le altre attività saranno realizzate grazie al supporto di tutor esperti di Italia Nostra indicati dalle sezioni attraverso i nostri referenti regionali per l'educazione.

Laddove le nostre sezioni territoriali non dovessero essere in grado di fornire tutor esperti di Italia Nostra per tutte le classi che chiedono l'iscrizione, previ accordi con la scuola, la sede nazionale potrà abbinare alle classi un tutor esperto IN che le seguirà a distanza. Il percorso svolto completamente a distanza avrà la stessa validità e lo stesso riconoscimento del percorso svolto in modalità mista.

Tutor docenti e tutor esperti di Italia Nostra dovranno seguire una formazione obbligatoria, prevista entro la metà del mese di gennaio, finalizzata ad una compiuta conoscenza del progetto e alla acquisizione delle competenze digitali necessarie per la realizzazione dell'elaborato finale.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

Fase organizzativa: **settembre – novembre 2022**

Durata complessiva: **30 ore da effettuarsi tra gennaio 2022 e maggio 2023.**

Impianto generale del progetto: l'avvio delle attività con gli studenti sarà preceduta da una formazione obbligatoria rivolta ai tutor docenti e ai tutor esperti IN. Tale formazione sarà online e erogata nel mese di gennaio. Completata la formazione dei tutor, potranno essere avviate le attività con gli studenti, a partire dalla formazione on line. La tempistica delle altre due fasi del progetto e la calendarizzazione degli incontri sarà concordata tra tutor docente e tutor esperto di Italia Nostra come da convenzione (art. 4). Come specificato nella Convenzione i tutor docenti e i tutor esperti di Italia Nostra definiranno congiuntamente il progetto che la classe/o i gruppi realizzeranno, le attività da svolgere, il calendario delle attività, il termine di consegna degli elaborati finali. La conclusione del progetto è prevista entro il mese di maggio per consentire ai cdc di acquisire le necessarie valutazioni; è lasciata alle scuole, previo accordo fra i tutor e comunicazione da dare alla sede nazionale, la discrezionalità di prorogare il termine delle attività anche oltre il mese di maggio.

Destinatari: **studenti delle scuole secondarie di secondo grado di ogni tipo di indirizzo** (intere classi del triennio o gruppi di studenti aggregati per livelli d'interesse verso gli argomenti)

Organizzazione e articolazione:

Ognuno dei 7 percorsi proposti si articola in **tre fasi**:

- **formativa** (10 ore)
- **laboratoriale** (10 ore)
- **restitutiva** (10 ore)

La fase formativa sarà svolta interamente a distanza, utilizzando una piattaforma dedicata:

- una **formazione obbligatoria** (caricata dall'Associazione, che è ente formatore accreditato dal MI, sulla piattaforma Sofia – l'identificativo per l'iscrizione al corso sarà pubblicato sul sito e comunicato ai docenti delle scuole iscritte) rivolta ai **docenti tutor e ai tutor esperti di Italia Nostra**. Tale formazione obbligatoria è propedeutica all'avvio delle attività, rafforza la proposta progettuale attraverso una chiara definizione delle finalità, delle metodologie e dei compiti dei tutor e fornirà una formazione digitale specifica all'uso della piattaforma digitale che dovrà essere utilizzata per la realizzazione dell'elaborato finale. Si precisa che le licenze della piattaforma saranno fornite alle scuole gratuitamente ma le scuole dovranno farsi carico di organizzare l'architettura interna della piattaforma.

Attraverso la formazione intendiamo migliorare il tutoraggio e l'efficacia dei percorsi nonché la ricaduta dei PCTO in termini di formazione per lo studente e fornire le competenze digitali necessarie.

- **10 ore di formazione destinata agli studenti**, erogate attraverso la piattaforma dedicata www.italianostraformazione.it realizzata dal Settore Educazione di Italia Nostra in collaborazione con Geosmartcampus, partner per l'implementazione tecnologica di IN.

La formazione verterà intorno alla:

- conoscenza delle tematiche generali del patrimonio, della cittadinanza e della tutela, allo studio delle carte per la tutela del patrimonio;
- conoscenza e orientamento alle professioni legate al patrimonio
- acquisizione di competenze digitali

I tutor esperti di IN abbinati alle classi cureranno in presenza l'approfondimento dei contenuti erogati in piattaforma che potranno essere implementati con approfondimenti sul patrimonio locale anche attraverso ulteriori contributi formativi esterni. (formazione a cura dei tutor esperti di Italia Nostra);

La fase laboratoriale:

- **10 ore**, dedicate all' "operatività" con incontri in presenza per attività di studio presso biblioteche e/o archivi, sopralluoghi ai monumenti, visite guidate ai musei e ai siti, incontri con gli esperti. Gli studenti, guidati dai docenti tutor interni e coordinati dai tutor esterni esperti di Italia Nostra, svolgeranno le diverse attività co-progettate dai tutor nel rispetto di quanto previsto per ciascun percorso.

La fase restitutiva:

- **10 ore**, dedicate progettazione di un prodotto finale che documenti il lavoro svolto, le competenze acquisite e il processo metodologico seguito. Gli studenti devono:
 - 1) redigere un report delle attività svolte sulla base di un format (motivazioni della scelta del bene, attività di studio e di ricerca svolta, metodologia della ricerca, bibliografia, esplicitazione dei compiti svolti);
 - 2) un elaborato digitale da realizzare utilizzando la piattaforma al cui uso tutor e studenti saranno formati.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Le scuole dovranno inviare la propria richiesta di partecipazione entro il **21 ottobre 2022**, inviando **la scheda di iscrizione allegata in word** all'indirizzo email pcto@italianostra.org e **compilando contestualmente il modulo al link <https://forms.gle/fkXKSarEF2FBH3Nt5>**.

Le domande di iscrizione saranno accettate in base alla disponibilità di tutor esperti di Italia Nostra sul territorio. Laddove le nostre sezioni sul territorio non dovessero essere in grado di indicare tutor esperti di Italia Nostra disponibili a seguire le classi in presenza, la sede nazionali contatterà il referente PCTO d'istituto per proporre la modalità di tutoraggio a distanza. Se la scuola accetta tale modalità, la domanda di iscrizione sarà accettata.

Una volta ammessi gli studenti al PCTO si procederà alla stipula della convenzione secondo il modello predisposto dall'Associazione (allegato 1); tale Convenzione segue il modello ministeriale ma è modulata in relazione alla nostra proposta progettuale. La Convenzione dovrà essere compilata rispettando il modello proposto, inviata completa dei dati richiesti, in formato PDF e già firmata dal DS. Sarà poi cura dell'Associazione ri-inviarla “controfirmata” dal presidente di Italia Nostra alla segreteria della scuola e per conoscenza al docente referente d'istituto per i PCTO.

La stipula della convenzione sarà curata dalla Coordinatrice del Settore Educazione prof.ssa Anna Di Gregorio (pcto@italianostra.org tel 06 85372735).

Le procedure di trasmissione della convenzione saranno seguite dalla segreteria del Settore Educazione nella persona di Emanuela Breggia (segreteriaedu@italianostra.org 06 85372733).



PERCORSO 1

IO NON TI ABBANDONO.

Un impegno civico per la tutela dei beni a rischio del nostro patrimonio artistico, culturale, paesaggistico

Il PCTO vuole **favorire la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico nazionale e l'educazione alla sua tutela e valorizzazione**, in un'ottica più ampia di sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

In particolare la proposta intende sollecitare gli studenti alla ricerca/individuazione di beni culturali poco conosciuti, presenti sul territorio nazionale, o che versano in condizioni di abbandono e di degrado per inserirli nella cosiddetta **Lista Rossa** redatta da Italia Nostra (un data-base in divenire attraverso il quale l'Associazione raccoglie denunce e segnalazioni di beni o paesaggi in abbandono o bisognosi di tutela, siti archeologici meno conosciuti, centri storici, borghi, castelli, singoli monumenti in pericolo), renderli oggetto di analisi (storica, culturale, architettonica) e porli all'attenzione delle Amministrazioni dei territori/delle Istituzioni per azioni di tutela e restauro.

Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti:

- abbiano compreso e fatto proprio il significato di patrimonio e bene culturale;
- padroneggino le forme e gli aspetti più rappresentativi di uno o più monumenti/paesaggi/beni inseriti/da inserire nella **Lista Rossa** di Italia Nostra;
- conoscano il contesto storico-geografico di appartenenza;
- padroneggino le tecniche di comunicazione del bene culturale e siano in grado di elaborare forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto analizzato, nel rispetto del rigore scientifico della ricerca effettuata;
- sappiano formulare ipotesi di recupero;
- siano capaci di interagire con le istituzioni proposte alla tutela e alla conservazione dei beni culturali per confrontarsi, dialogare e comprendere i meccanismi che sovrintendono a tale realtà.

Coordinatrice del percorso: *Maria Celeste Maurogiovanni*



PERCORSO 2

IN-produttivo. Italia Nostra e Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI) per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico industriale come identità dei luoghi e delle attività produttive

Il **recupero dell'industrial heritage** è riconosciuto da tempo come una delle leve per nuovi programmi di rigenerazione urbana e territoriale, in una prospettiva di intervento che non è solo quella della semplice difesa della memoria storica, ma di una **elaborazione di strategie di riuso e valorizzazione** di quelle realtà, per (re)integrarle nelle dinamiche evolutive dei territori e proiettarle verso il futuro.

Con questa proposta vorremmo che le scuole partecipanti collaborassero con Italia Nostra per un'azione che, partendo dalla ricerca e individuazione di edifici industriali o manifatturieri presenti sul territorio locale che versano in condizioni di abbandono e di degrado, suggerisca per gli stessi delle ipotesi di ripristino e/o di riuso o, anche, li renda oggetto di un'analisi (storica, culturale, architettonica), ponendoli all'attenzione delle Amministrazioni locali per avviare un dialogo scuola/istituzioni costruttivo e che serva a sottrarre quei beni all'oblio e al degrado in un'ottica di riuso.

Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti:

- abbiano fatto proprio il valore storico e culturale del patrimonio archeologico-industriale e compreso l'importanza della tutela di questi segni identificativi della nostra storia;
- sappiano ricostruire i tessuti socio-economici e i saperi tecnico-produttivi legati alla realizzazione di quegli insediamenti, nonché le dinamiche che hanno portato al loro abbandono;
- sappiano promuovere inventari e/o censimenti dei beni di archeologia industriale presenti sul proprio territorio;
- padroneggino le tecniche di comunicazione del bene archeologico-industriale e siano in grado di elaborare forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto analizzato, nel rispetto del rigore scientifico della ricerca effettuata;
- sappiano formulare ipotesi di recupero e siano capaci di interagire con le istituzioni proposte alla tutela e alla conservazione dei beni industriali o manifatturieri per confrontarsi, dialogare e comprendere i meccanismi che sovrintendono a tale realtà.

Coordinatore del percorso: *Tommaso Adriano Galiani*



PERCORSO 3.

#MISPORCOLEMANI. Un approccio empirico finalizzato alla tutela del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico della Nazione

Attraverso l'allestimento di laboratori esperienziali "del fare" si invitano le scuole partecipanti a progettare insieme a Italia Nostra percorsi laboratoriali di **conoscenza "concreta" del patrimonio culturale del proprio territorio** (beni culturali materiali e immateriali), per avviare un percorso finalizzato alla loro **conservazione** e in particolare **delle arti, dei mestieri e delle tecniche costruttive tradizionali**, peculiari di ogni area geografica della Penisola.

Con questo progetto si avvieranno processi di sensibilizzazione su temi di cittadinanza attiva, mediante l'apprendimento sperimentale diretto di tecniche costruttive locali, di saperi materiali e immateriali (il bianco calce del latte di calce; le ricette della tradizione; la tecnica della malta in cocchiopesto; la cultura della coltura territoriali ad esempio della vite, dell'ulivo...; la poesia dialettale; i canti e i balli folcloristici).

Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti:

- abbiano sviluppato un approccio partecipativo di cittadinanza attiva;
- abbiano fatto proprio un concetto di "bene culturale materiale e immateriale" ampio e articolato;
- sappiano relazionare lo studio della storia dell'arte locale allo studio della propria storia personale;
- siano educati a una tutela del proprio patrimonio storico-culturale, composto anche di oggetti del quotidiano;
- si siano riappropriati e sappiano trasmettere i saperi pratici antichi.

Coordinatore del percorso: *Ilaria Pecoraro*



PERCORSO 4.

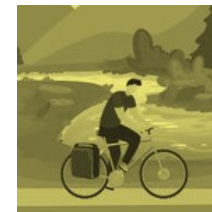
I MUSEI DEL TERRITORIO. *Una risorsa da scoprire e valorizzare*

Con questa proposta vorremmo che le scuole partecipanti collaborassero con Italia Nostra per un'azione che, partendo dall'**individuazione**, il **censimento** e lo **studio** di piccoli musei, collezioni o istituzioni simili presenti sul territorio della propria regione/provincia, concorra a definire una **mappa di queste realtà**, suggerendo, per le stesse, delle ipotesi di valorizzazione e promozione, anche attraverso un dialogo tra scuola, amministrazioni dei territori e musei/collezioni.

I risultati attesi alla fine del progetto sono:

- la comprensione del significato di patrimonio e bene culturale;
- la conoscenza delle forme e degli aspetti più rappresentativi di un “piccolo museo”;
- la consapevolezza del contesto storico-culturale su cui il museo insiste;
- la capacità di padroneggiare tecniche di comunicazione del bene culturale, attraverso strumenti e forme che rispettino il rigore scientifico della ricerca effettuata, in un'ottica di conoscenza e valorizzazione;
- l'elaborazione di forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto analizzato;
- la capacità di interagire con le istituzioni locali.

Coordinatore del percorso: *Maria Lucia Carani*



PERCORSO 5

IN Cammino. Progettazione di un nuovo modello di turismo “lento” ed esperienziale

Con questo percorso si intende sviluppare competenze trasversali sulla valorizzazione dei Beni Comuni favorendo la valorizzazione di quelli ancora nascosti o poco conosciuti. Il PCTO tende a realizzare **proposte turistiche** attente al proprio territorio, caratterizzate da un approccio green e pertanto orientate alla salvaguardia dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni dell'uomo. Si vogliono valorizzare quei **contesti meno conosciuti e meno visitati dal turismo convenzionale**, anche per dare un contributo alle piccole economie dei territori. Gli studenti sosterranno un turismo sempre più personalizzato, “customizzato”, dalle forme molteplici, come ad esempio quello “esperienziale”, “culturale”, “religioso”, “naturalistico”, “eno-gastronomico”

I risultati attesi sono:

- la conoscenza del patrimonio comune locale;
- l’educazione a una sua conservazione e valorizzazione, in un’ottica più ampia di sviluppo sostenibile;
- lo studio di nuove forme di turismo compatibili con la sostenibilità e la tutela ambientale, a partire dai mezzi di trasporto;
- il confezionamento di offerte turistiche che offrano esperienze vere e genuine, capaci di far vivere non solo la destinazione, ma anche il percorso, attraverso i cinque sensi.

La proposta è duplice:

- **la prima rivolta specificamente agli Istituti Tecnici per il Turismo e agli Istituti Alberghieri**, a cui si chiede di progettare, sviluppando anche l’aspetto tecnico di competenza, proposte per un turismo morbido (sweet or slow), contrapposto al turismo di massa, che non danneggi l’ambiente ma lo valorizzi, utilizzando i beni di cui l’Italia è incredibilmente ricca. **Per questo ordine di scuola si suggerisce una durata complessiva di 40 h (formazione 10 h; attività laboratoriale 15 h; fase restitutiva 15h);**
- **la seconda è rivolta a tutte le scuole superiori** che vorranno cimentarsi nella scoperta e nella promozione del territorio di appartenenza nei confronti di un pubblico composito, non necessariamente turistico, proponendo itinerari di vario genere (culturale, teatrale, museale, letterario, ecc.), per la realizzazione di un turismo di prossimità. **Per questo ordine di scuola si suggerisce una durata complessiva di 30 h (formazione 10 h; attività laboratoriale 10 h; fase restitutiva 10h).**

Coordinatrice del percorso: *Adriana Chirco*



PERCORSO 6

IN-sostenibile.

Un impegno civico per la tutela dei beni comuni e dell'ambiente. La sostenibilità come obiettivo strategico per le future generazioni

Con questo percorso intendiamo attivare negli studenti processi di formazione utili ad immaginare **futuri più sostenibili**. Riteniamo, come suggerito dal titolo, che gli studenti attraverso questa esperienza possano maturare una **conoscenza critica del concetto di “sostenibilità”**. In particolare potranno declinare diversamente il percorso, maturando una maggiore consapevolezza dei comportamenti da adottare a servizio dell'ambiente. L'educazione ambientale è un tema strategico per l'insegnamento dell'educazione civica. Vorremmo portare gli alunni a decostruire gli attuali comportamenti per costruirne di nuovi. Il nostro obiettivo è quello di attivare processi virtuosi convergenti con una nuova idea di economia e dei processi produttivi. Da qui il titolo ***IN-sostenibile*** che, richiamando la nostra Associazione (da sempre impegnata nella tutela dell'ambiente), anticipa il concetto di insostenibilità (far comprendere ciò che non si può più fare, quali comportamenti non sono più sostenibili etc.).

Alla fine del PCTO ci si attende che i partecipanti, a seconda dell'attività che intendono perseguire:

- abbiano compreso la relazione esistente tra risorse naturali e sistema socioeconomico
- lo sviluppo sostenibile come strumento di transizione per una economia circolare
- conoscano la biodiversità
- conoscano le soluzioni sostenibili nel settore alimentare
- abbiano chiari i disastri idrogeologici conseguenti all'intervento sul paesaggio
- conoscano a pieno le conseguenze dei cambiamenti climatici come esito delle azioni umane
- conoscano ciò che è “insostenibile” nei propri territori
- conoscano i rischi ai quali è esposto il patrimonio culturale
- conoscano i processi di adattamento ai cambiamenti climatici
- conoscano l'impatto che i cambiamenti climatici determinano sul paesaggio

Coordinatore del percorso: ***Pina Cutolo***



PERCORSO 7

IL PAESAGGIO AL CONFINE - Italia Nostra e Sapienza sperimentano modelli di narrazione partecipata

La seguente proposta di PCTO si inserisce all'interno del progetto, promosso dal dipartimento SARAS di Sapienza Università di Roma e realizzato anche con la collaborazione di Italia Nostra, “*Paesaggi di confine. Modelli di lavoro per una narrazione partecipata*”, e ne costituisce la declinazione didattica (rivolta per il corrente anno scolastico solo alle scuole di Roma).

Con il percorso si vuole favorire una riflessione sulle molteplici possibili declinazioni del tema del “confine”. Muovendo dalla convinzione che quello di “confine” sia un tema di importante attualità (di rilevanza tale da aver generato una sorta di disciplina, i cosiddetti *Border Studies*) imprescindibile per comprendere e orientarsi nella società contemporanea, ne proponiamo una indagine caratterizzata da un approccio polisemico, sostenuto e reso possibile dalla natura stessa del “confine” che appartiene ed è indagato da molteplici *saperi* (dalla geografia alla politica, dall'architettura all'urbanistica, dal diritto alla religione, dalla filosofia all'antropologia).

La finalità della proposta è quella di condurre gli studenti a riflettere su come l'immagine simbolica del confine come linea, limite, frontiera non sia più in grado di restituire la complessità del mondo che abitiamo che è caratterizzato da conflitti, dalle migrazioni, dai processi di globalizzazione, ecc.). Da questo riconoscimento dovrà **derivare la consapevolezza che esistono altri confini** oltre quelli abitualmente e universalmente riconosciuti (ovvero quelli di natura politica e geografica): sono **i confini definiti dall'identità e dall'appartenenza, quelli delle differenze sociali e culturali, quelli degli spazi in cui si definiscono le esperienze**, che gli studenti potranno indagare avvalendosi di diverse chiavi di lettura (quella storica, quella filosofica, quella letteraria, quella antropologica o quella geografica).

Il percorso prevede una formazione dedicata ai docenti (già calendarizzata nelle seguenti date: **mercoledì 23 novembre; giovedì 1 dicembre; giovedì 2 febbraio; giovedì 2 marzo; giovedì 6 aprile**; per informazioni più specifiche e [per iscriversi alla formazione consultare il link https://www.maxxi.art/events/paesaggi-di-confine-modelli-di-lavoro-per-una-narrazione-partecipata/](https://www.maxxi.art/events/paesaggi-di-confine-modelli-di-lavoro-per-una-narrazione-partecipata/)) curata da docenti del dipartimento SARAS dell'Università Sapienza che realizzeranno anche webinar di formazione specifica per gli studenti che saranno caricati sulla piattaforma www.italianostraformazione.it.

Alla fine del PCTO ci si attende che gli alunni:

- abbiano riflettuto su quanto il concetto di confine sia fondamentale per la comprensione della nostra contemporaneità;
- abbiano riconosciuto nei “Paesaggi di prossimità” quegli spazi marginali generati dal confine (ad esempio: limiti che separano la città dalla periferia o dalle campagne; luoghi senza una precisa identità; aree dismesse usate e poi abbandonate...);

- siano stati coinvolti in una esperienza didattica che “attraversi” l’idea stessa del confine come concetto in continua definizione e trasformazione;
- abbiano sperimentato nuove forme dello sguardo;
- siano capaci di riconoscere nei propri ambienti di vita tutti quegli elementi che costituiscono separazioni;
- sappiano ricostruire la memoria storica dei luoghi di confine;
- siano in grado di elaborare forme di narrazione attraverso cui divulgare quanto sperimentato, nel rispetto del rigore scientifico della ricerca effettuata.

Coordinatore del percorso: *Anna Di Gregorio*

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento potete contattare la prof.ssa Anna Di Gregorio, telefonicamente allo 06 85372735 (in orario antimeridiano) o scrivendo una email all'indirizzo pcto@italianostra.org.